

Zanzi denuncia il flop delle telecamere

Pubblicato: Martedì 26 Luglio 2016



Gli occhi sulla città? C'è molto da fare. “Sono **32 su 65** le telecamere che non funzionano a Varese – afferma il vicesindaco Daniele Zanzi – per la maggior parte sono bloccate a causa di **problemi di manutenzione**, una realtà che non soddisfa e su cui dovremo molto lavorare nei prossimi mesi”.

La conta delle telecamere rotte colpisce, soprattutto perché sulla politica della sicurezza si è insistito molto in questi anni. Abbiamo scherzato? “Per non parlare del sistema di **telecamere collegate al telefonino** – osserva – che Finmeccanica aveva donato al comune in piazza Repubblica. Confermo che non è mai partito e che non si è mai riusciti a farlo funzionare”.

Il nuovo assessore alla Polizia locale **Daniele Zanzi** ha il dono della chiarezza. Non è il tipo da usare di giri di parola insomma, e definisce quella delle telecamere una situazione “grave” e da cambiare alla radice. In questi giorni sarà installata un nuovo tipo di telecamere, di generazione successiva, un progetto che deriva dalla giunta precedente e che permette, **in largo Flaiano**, di contare le auto e segnalare le targhe alle questura. Sia queste telecamere che quelle rotte sono una eredità precedente.



Zanzi sta lavorando su vari fronti: gira in bicicletta, a piedi o correndo, la mattina presto, per tenersi in forma. Questa settimana si sta occupando degli stalli al Sacro Monte o del problema dei parcheggi intorno all'ospedale. Ma il punto sulla sicurezza rimane centrale per questa giunta. **L'aumento dei vigili in strada** è il primo provvedimento a cui si sta dando corso (due unità sono già tornate, e ci saranno 4 assunzioni). Nelle linee guida presentate in consiglio comunale il programma prevede (**entro l'estate del 2017**) **il vigile di quartiere**, la riparazione delle telecamere, **la lotta all'accattonaggio molesto (per ora tutti i semafori rimangono presidiati dagli accattoni)**, lo stop ai venditori abusivi e mettere un **freno alla violenza sugli autobus**.

Una prima soluzione rispetto alla **penuria di parcheggio** al Sacro Monte? Zanzi promette di effettuare una sorte di censimento dei veri residenti, perché vi sono meno di 150 stalli disponibili; la giunta vorrebbe che fossero assegnati i posti ai residenti e tolti a chi ha la seconda o terza casa.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it